



**CITTÀ DI ALESSANDRIA**

**Disciplina delle modalità  
di funzionamento  
del Nucleo di Valutazione**

Approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 29/04/2021

## **DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

### **Art. 1 - Elementi costitutivi**

1. Il Nucleo di Valutazione (di seguito "Nucleo") è organismo indipendente, cui l'Amministrazione comunale affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
2. La composizione e le funzioni del Nucleo sono definiti dall'articolo 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi secondo il testo vigente al momento.

### **Art. 2 - Convocazione e presidenza del Nucleo**

1. Su disposizione del Presidente, la convocazione, con l'ordine del giorno di ciascuna seduta, è trasmessa ai componenti dal segretario, responsabile dell'ufficio di supporto del Nucleo.
2. Le sedute del Nucleo sono valide con la presenza di tutti i componenti. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento di uno dei componenti, può disporre, stante l'urgenza degli argomenti in trattazione, che il Nucleo operi in assenza di esso.

### **Art. 3 - Sedute del Nucleo**

1. Il Nucleo si riunisce negli spazi all'uopo deputati indicati dall'Amministrazione.
2. È ammessa la riunione in videoconferenza nei casi in cui non sia possibile garantire il plenum del Nucleo in presenza.
3. Le riunioni del Nucleo sono segrete. Alle stesse partecipano il segretario e il responsabile del Servizio Controllo di Gestione. Il Nucleo si avvale altresì del supporto tecnico-operativo, per quanto di rispettiva competenza, del Gabinetto del Sindaco e del Servizio Organizzazione, i cui responsabili possono anche essere invitati ad illustrare specifici argomenti in trattazione.
4. Ciascun dirigente/responsabile in P.O. di Servizio Autonomo, su specifica richiesta accolta dal Presidente ovvero su invito del Nucleo e limitatamente al confronto relativo alle questioni che lo riguardano, con apposita convocazione può essere ammesso a partecipare ad una seduta.
5. Il Nucleo può audire - a seguito di specifica richiesta - il Sindaco, ovvero un Assessore, per la definizione di puntuali indirizzi e/o chiarimenti in merito ad obiettivi che l'Amministrazione intende assegnare ad uno o più dirigenti nell'ambito del Piano della performance.

### **Art. 4 - Attività di pesatura degli obiettivi della performance individuale**

1. Compito del Nucleo, in base al sistema di valutazione delle performance dirigenziali vigente, è quello di attribuire un peso agli obiettivi che definiscono la performance individuale della dirigenza dell'Ente.
2. In termini di collaborazione, l'Amministrazione o i singoli dirigenti e funzionari, ai fini della loro validazione, sottopongono preventivamente al Nucleo le proposte delle schede di sviluppo degli obiettivi contenenti l'oggetto, le fasi, le strutture coinvolte, le ipotesi di indicatori di risultato, ed il risultato atteso.
3. Il Nucleo, conseguentemente, verifica che l'obiettivo non sia riconducibile a mera attività gestionale ovvero che, in tal caso, esso rappresenti un reale e consistente elemento di innovazione organizzativa o procedimentale rispetto alla situazione esistente; nel caso in cui

l'obiettivo non sia considerato valido ai fini della valutazione della performance individuale, il Nucleo ne dà comunicazione sia al dirigente/funziario che all'Amministrazione.

4. In presenza delle condizioni per l'inserimento della proposta dell'obiettivo nel Piano della performance, il Nucleo provvede a valutare la congruità dell'indicatore di risultato proposto e, qualora esso non venga considerato adeguato, propone un nuovo e diverso indicatore.
5. In ogni caso non è competenza del Nucleo proporre obiettivi, in quanto essi sono il risultato del processo concertativo tra l'Amministrazione e i dirigenti o funzionari responsabili. È tuttavia facoltà del Nucleo, in base anche a ciò che è emerso dalla validazione della Relazione sulla performance dell'esercizio precedente, invitare l'Amministrazione a prendere in considerazione l'assegnazione di specifici obiettivi atti a superare le criticità rilevate.

#### **Art. 5 - Attività di valutazione delle performance individuali**

1. A conclusione dell'esercizio, il Nucleo, in base alle relazioni dirigenziali e alla documentazione trasmessa dal Servizio Controllo di Gestione, procede nella valutazione del grado di raggiungimento dei singoli obiettivi.
2. Il Nucleo può richiedere ulteriori specificazioni al dirigente/funziario valutato in merito all'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo, fissando il termine per l'inoltro delle relative integrazioni.
3. Qualora sia ritenuto utile il Nucleo può audire il singolo dirigente/funziario.
4. Completata la valutazione di tutti gli obiettivi attribuiti al singolo dirigente/funziario, il Nucleo provvede a valutarne il comportamento organizzativo, in applicazione del sistema approvato dall'Amministrazione, sottoponendo al Sindaco i risultati complessivi della valutazione individuale.
5. Il Nucleo può provvedere alla neutralizzazione dell'obiettivo, se reputa che le specifiche condizioni o gli eventi che ne hanno impedito il completo raggiungimento sono indipendenti dalla volontà del responsabile. Le puntuali ragioni per cui l'obiettivo è stato considerato oggettivamente non raggiungibile per l'evento determinatosi, vengono riportate anche nella specifica scheda di valutazione oltretutto nel verbale sintetico di cui al successivo articolo 9.

#### **Art. 6 – Monitoraggio infra annuale delle performance**

1. A scadenze predefinite, il Nucleo provvede all'esame dello stato di avanzamento degli obiettivi, avvalendosi della collaborazione del Servizio Controllo di Gestione.
2. Su specifica richiesta dell'Amministrazione, ovvero di questa di concerto con il dirigente o funzionario responsabile, può essere sottoposta al Nucleo la proposta di integrazione del Piano della performance in base ad eventi verificatisi nel corso dell'anno, non prevedibili al momento della sua approvazione. Tale richiesta può vertere anche nella proposta di neutralizzazione di un singolo obiettivo, ovvero nella modificazione delle scadenze e degli indicatori o, ancora, nell'inserimento di uno o più nuovi obiettivi. In tal caso, il Nucleo procede con le modalità illustrate nei precedenti articoli del presente regolamento.

#### **Art. 7 – Processo di validazione della performance dell'Ente**

1. Al Nucleo compete anche la validazione annuale della Relazione sulla performance dell'Ente. Con tale validazione il Nucleo attesta il corretto sviluppo del ciclo della performance e, sotto il profilo formale e sostanziale, attribuisce efficacia alla Relazione approvata dall'organo di indirizzo politico amministrativo.

2. La Relazione annuale sulla performance evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e formalizzati nel Piano.
3. Il Nucleo verifica che l'intero processo sia stato svolto in modo conforme al sistema di valutazione delle performance e certifica che i risultati organizzativi e individuali raggiunti sono correttamente riportati nella Relazione.

#### **Art. 8 – Altri ambiti**

1. Il Nucleo esercita le proprie funzioni anche in relazione ai seguenti ambiti:
  - a) Valutazione della performance organizzativa di Ente e del comportamento organizzativo afferente alle competenze e attitudini dirigenziali, conformemente a quanto stabilito nel contesto del sistema di valutazione delle performance;
  - b) Valutazione delle posizioni dei dirigenti e dei responsabili in P.O., conformemente ai rispettivi sistemi di valutazione;
  - c) Attestazioni in materia di Trasparenza, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, conformemente alle specifiche delibere dell'ANAC.
2. Al Nucleo sono inoltre attribuite le ulteriori funzioni definite nel tempo dalla Legge.

#### **Art. 9 - Verbalizzazione**

1. Il segretario redige un verbale sintetico in cui vengono riportati: la data e l'ora d'inizio e di chiusura della seduta, i componenti del Nucleo ed il/i responsabile/i dei Servizi di supporto presenti, gli eventuali soggetti esterni ammessi alla trattazione dello specifico ordine del giorno, l'ordine del giorno trattato, la sintesi delle decisioni assunte.
2. Il verbale è approvato dal Nucleo all'inizio della seduta successiva e i componenti vi appongono la propria firma in calce.
3. In merito alla valutazione della performance individuale e alle motivazioni delle decisioni assunte, a corredo del verbale, sono redatte schede di valutazione contenenti anche eventuali dichiarazioni di singoli componenti o dell'intero collegio, il cui inserimento viene espressamente richiesto. A dette schede è ammesso l'accesso esclusivamente da parte del soggetto direttamente interessato, previa motivata richiesta. Relativamente all'autorizzazione all'accesso decide il Presidente.
4. Quando la norma lo richieda, vengono resi pubblici atti di validazione, attestazioni e certificazioni del Nucleo. L'originale dei predetti documenti, firmato da tutti i componenti, così come la documentazione a corredo, sono conservati agli atti dell'ufficio del segretario.
5. I componenti esterni del Nucleo sono tenuti a mantenere riservata ogni documentazione loro consegnata su disposizione del Presidente, in merito agli atti da compiere o compiuti, alle valutazioni e ai pareri espressi.

#### **Art. 10 - Partecipazione di componenti del Nucleo ad attività esterne**

1. I componenti del Nucleo, su disposizione del Presidente, possono essere auditi collegialmente dalla Commissione consiliare per il Controllo di Gestione. La data e l'ordine del giorno sono definiti d'intesa tra i relativi Presidenti della Commissione e del Nucleo.
2. Dette audizioni vertono su tematiche generali di carattere metodologico. I componenti del Nucleo non possono rivelare/comunicare questioni puntuali relative a valutazioni afferenti a singoli dirigenti o funzionari.

3. Su disposizione del Presidente i componenti del Nucleo possono essere auditi dalla Giunta comunale.
4. Relativamente all'attività di valutazione partecipativa i componenti del Nucleo possono far parte di gruppi di lavoro e valutazione appositamente costituiti con provvedimento sindacale. Anche in questo caso debbono astenersi dal comunicare specifiche valutazioni o determinazioni assunte o da assumersi dal Nucleo relativamente alle performance individuali di dirigenti o funzionari dell'Ente.
5. Non è consentito ai componenti esterni del Nucleo rilasciare dichiarazioni alla stampa, ad organi di informazione né rivelare ad altri questioni inerenti attività di valutazione compiute dal Nucleo stesso.